

Circolare n.2/2021

SINTESI

Accordo UE-USA sulla sospensione di tutti i dazi connessi alle controversie Airbus e Boeing

L'intesa tra il presidente americano Biden e von der Leyen mette fine alla controversia sugli aiuti ai gruppi Airbus e Boeing che si trascina dal 2004. La tregua dell'accordo Usa-Ue potrebbe durare quattro mesi.

Arriva quindi lo stop ai dazi aggiuntivi Usa che colpiscono le esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi, cordiali e liquori come amari e limoncello.

L'Unione europea e gli Stati Uniti hanno concordato di sospendere i dazi reciproci del valore di miliardi di dollari, allentando una disputa transatlantica che dura da 17 anni sugli aiuti ai più grandi produttori di aerei del mondo. La conferma è arrivata dalla stessa presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, dopo una telefonata con il presidente americano Joe Biden. «Come nuovo inizio per la nostra partnership, abbiamo deciso di sospendere tutte le tariffe relative alle controversie Airbus-Boeing su aeromobili e prodotti non aerei per un periodo iniziale di 4 mesi. Ci siamo anche impegnati a risolvere queste controversie», ha detto Ursula von der Leyen.

L'accordo Usa-Ue arriva a poco meno di un anno e mezzo dall'entrata in vigore, il 18 ottobre 2019, in Usa di una tariffa aggiuntiva del 25% su una lunga lista di prodotti importati dall'Italia e dall'Unione Europea. Successivamente sono entrate in vigore, esattamente il 10 novembre 2019, tariffe aggiuntive sui prodotti Usa pari al 15% per gli aerei che salgono al 25% su ketchup, formaggio cheddar, noccioline, cotone e patate insieme a trattori, consolle e video giochi alla quale gli Stati Uniti hanno replicato colpendo l'importazione di parti di produzione di aeromobili provenienti da Francia e Germania, i vini, il cognac e brandy francesi e tedeschi, che sono stati inseriti nell'elenco dei prodotti tassati.

“L'Italia esprime grande soddisfazione per questo positivo sviluppo, per cui ha sempre operato attivamente sia in sede europea che nei contatti con gli Stati Uniti”, è quanto si legge in una nota della Farnesina sull'accordo Usa-Ue.